



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Roma, 04 aprile 2017
Prot. 4150/42/SG

IL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Vista la legge 6 novembre 1989 n. 368 recante istituzione del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, e successive modificazioni, in particolare all'art. 3, comma 1, lett. c) e in riferimento allo Schema di Decreto Legislativo recante la ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici, in attuazione dell'articolo 2 commi 1 e 2, della Legge 26 ottobre 2016 n. 198, il CGIE, riunito in Assemblea Plenaria a Roma dal 29 al 31 marzo 2017, esprime il proprio apprezzamento sull'impianto generale che, come previsto nel dettato della Legge, conferma il riconoscimento delle specificità della Stampa Italiana diffusa prevalentemente all'estero, come previsto al Capo V di detto Schema Legislativo.

Al contempo il CGIE esprime il proprio disappunto nei confronti di quanto affermato in coda all'art. 23 comma 3 dello Schema di Decreto Legislativo, laddove si legge "*... e riveste interesse per la stessa*", affermazione di cui il CGIE chiede lo stralcio.

Il CGIE formula, inoltre, due raccomandazioni, affinché:

- sia mantenuta la commissione che attualmente affianca il Dipartimento dell'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella verifica e valutazione dei requisiti d'accesso ai contributi;
- si definisca la percentuale di quanto della quota del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione spettante alla Presidenza del Consiglio sia destinato al contributo per il sostegno alla stampa italiana diffusa prevalentemente all'estero, auspicando che non sia inferiore agli stanziamenti erogati per l'anno 2016.

Il Segretario Generale CGIE
Michele Schiavone